



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 gennaio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 6

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 7
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 8
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 8

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara » 8

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 13
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 16

- Rettifiche » 17

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 18

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CATENE D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Arezzo, via delle Biote, 34
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società n. 5397 del Tribunale di Arezzo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Basagni Dario sito in Arezzo, via Guido Monaco n. 80 per il giorno 23 gennaio 1992 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 gennaio 1992 alle ore 16 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della società per azioni in S.r.l.;
3. Soppressione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si confida nella vostra partecipazione.

Arezzo, 19 dicembre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-35781 (A pagamento).

RAST - S.p.a.

Gli azionisti della Rast S.p.a. sono convocati in assemblea per il 19 gennaio 1992 alle ore 10 presso la sede sociale in Gravina di Catania, via F.lli Bandiera n. 81 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sulla situazione aziendale e strategie di marketing;
2. Cessione area residuale a seguito di esproprio per strada pubblica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Timpanaro

C-35778 (A pagamento).

G.T.T. - S.p.a.**Ginatta Torino Titanium**

Sede in Torino, via Brofferio, n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino registro società n. 3598/88 fasc.
Codice fiscale n. 005531660016

I signori azionisti sono convocati congiuntamente dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bofferio n. 3 in prima convocazione per il 20 gennaio 1992 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 gennaio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iniziative assunte e/o da assumersi a tutela della società;
2. Informazioni relative all'avvenuta presentazione in data 24 dicembre 1991 dell'istanza per l'ammissione della società alla procedura di amministrazione controllata, per anni due, ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 e seguenti R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
3. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 ottobre 1991;
4. Provvedimenti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 e seguenti del codice civile;
5. Ratifiche e/o provvedimenti eventualmente da deliberarsi in relazione agli atti posti in essere dall'organo amministrativo nell'ultimo periodo ed anche relativi, in ipotesi, a questioni urgenti sopravvenute;
6. Argomenti varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Vincenzo Ginatta

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Maiorca

C-35779 (A pagamento).

GINATTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Brofferio, n. 1-3
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino registro società n. 2427/79 fasc.
Codice fiscale n. 024955000156

I signori azionisti sono convocati congiuntamente dall'amministratore unico e dal Collegio sindacale in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bofferio n. 1-3 in prima convocazione per il 20 gennaio 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 gennaio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iniziative assunte a tutela della società;
2. Informazioni relative all'avvenuta presentazione in data 24 dicembre 1991 dell'istanza per l'ammissione della società alla procedura di amministrazione controllata, per anni due, ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 e seguenti R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
3. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 ottobre 1991;
4. Eventuali provvedimenti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 e seguenti del codice civile;
5. Ratifiche e/o provvedimenti eventualmente da deliberarsi in relazione agli atti posti in essere dall'organo amministrativo nell'ultimo periodo ed anche relativi, in ipotesi, a questioni urgenti sopravvenute;
6. Argomenti varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Ginatta.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Pietro Rosso

C-35780 (A pagamento).

CATENE D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Arezzo, via delle Biele, 34
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società n. 5397 del Tribunale di Arezzo

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della ditta sita in Arezzo, via delle Biele n. 34 per il giorno 25 gennaio 1992 alle ore 11, in prima convocazione, per il giorno 26 gennaio 1992 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 20 dicembre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-35782 (A pagamento).

U.S. AVELLINO - S.p.a.

Sede sociale Avellino, Parco Capozzi n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Avellino registro società n. 533

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Avellino alla via Zoccolari 5, per il 24 gennaio 1992 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 gennaio 1992 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del codice civile, azzeramento del capitale sociale per perdite, loro ripianamento e ricostituzione del capitale sociale.

U.S. Avellino S.p.a.

Il presidente: Gaetano Tedeschi

C-35784 (A pagamento).

COVEA - S.p.a.
Costruzioni Verona Edili Appalti

Sede in Verona, via Isonzo n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Verona registro società n. 26425
 e al n. 31555 fasc. atti comm.
 Codice fiscale n. 08813100156
 Partiva Iva n. 02004900235

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio Giordano Cracco in Verona, Corso Porta Nuova n. 105, per il 20 gennaio 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il 21 gennaio 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.100.000.000;
2. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa vigente.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Li, 27 dicembre 1991

L'amministratore unico: Paolo Grigolo.

C-35785 (A pagamento).

SO.GE.CO. - S.p.a.
Società Generale Costruzioni

Sede sociale in Rovigo, via Zuccherificio n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovigo registro società n. 1564

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 gennaio 1992 in prima convocazione alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 gennaio 1992 ore 11 presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve e fondi affrancati ex legge n. 408/90;
2. Compenso amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 17 dicembre 1991

L'amministratore unico: Giuliano geom. Dondi.

C-35786 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE SIGMA '86 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Due Macelli n. 23
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui L. 900.000.000 versati
 Tribunale di Roma n. 2856/86 C.C.I.A.A. di Roma 608379
 Codice fiscale n. 07374900582 - Partiva Iva n. 01761451002

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Due Macelli n. 23, per il giorno 30 gennaio 1992 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1992 alle ore 18,30 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale sino al massimo di L. 3.000.000.000;
2. Variazione dell'art. 9 dello statuto (convocazione dell'assemblea);
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-12786 (A pagamento).

ISIDE - S.p.a.

Sede in Roma, via dell'Umiltà, 33
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1666/87

I signori azionisti della Iside S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via dell'Umiltà 33, in prima convocazione il giorno 23 gennaio 1992 alle ore 18 e in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività svolta e previsioni di bilancio per il 1991 e budget per il 1992;
2. Ratifica dei poteri conferiti dal Presidente del Consiglio di amministrazione al Consigliere delegato;
3. Ratifica dei poteri conferiti dal Presidente del Consiglio di amministrazione necessari per operare sui conti correnti bancari, anche allo scoperto, al ragioniere Antonio Garberini in nome e per conto della società;
4. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Partecipazione di Iside e nuova società in via di costituzione;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali in Roma, via dell'Umiltà, 33 nei termini di legge.

Il Consigliere delegato: dott. Enrico Gotti.

S-12789 (A pagamento).

COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Sabaudia (Latina), via P. U. Biancamano n. 55
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. società n. 7576/82 Tribunale di Latina
 CCIAA Latina n. 68979
 Codice Fiscale n. 01019530599

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 gennaio 1992 alle ore 11,30 in Roma presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico, 200 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 marzo 1992 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Comunicazioni del presidente in ordine alla situazione aziendale.

Parte straordinaria:
 Eventuale scioglimento anticipato della società e conseguenti delibere.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Francesco Chiocca.

S-12790 (A pagamento).

S.I.S.A. - S.p.a.**Società Italo Svizzera Alberghi**

Sede legale, Roma, via Valadier 33

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1520/58 - C.C.I.A.A. 212493

Codice Fiscale n. 00472600584 - Partiva Iva n. 00902031004

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 gennaio 1992 alle ore 11 in Roma, via Ludovisi, 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1992, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1991;
2. Relazione Consiglio di amministrazione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Eventuali dimissioni di un amministratore;
5. Nomina eventuale nuovo amministratore;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 27 dicembre 1991

Gli amministratori:

Peragallo Giuseppe - Biagini Emilio

S-12791 (A pagamento).

INA - Servizi finanziari - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Roma al n. 11223/91

Codice fiscale n. 04175451006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 23 gennaio 1992 in prima convocazione, e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 24 gennaio 1992, in seconda convocazione, in Roma, presso i locali dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni in via Sallustiana n. 51, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione della società, previa determinazione del numero dei componenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in vigore.

Roma, 27 dicembre 1991

Il presidente: dott. Enrico Tenderini.

S-12795 (A pagamento).

OLINET - S.p.a.

Sede Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea n. 4158 registro società

Gli azionisti della Olinet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica 20, il giorno 22 gennaio 1992, alle ore 10, e occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 gennaio 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Sviluppo commerciale dell'attività;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Chiusura sede secondaria.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso il Credito Lione di Milano, o presso l'Istituto Bancario San Paolo a Ivrea.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 gennaio 1992, alle ore 10 nello stesso luogo.

Ivrea, 21 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Francesco Emiliani

S-12798 (A pagamento).

BIGBON DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 291950

Codice fiscale n. 09591730156

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 gennaio 1992 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Andreottola dott. Giovanni in Milano, via G. Serbelloni n. 13 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 24 febbraio 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Variazione della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci per il triennio 92/94.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale, o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Laerte Mucci

S-12799 (A pagamento).

EMU - S.p.a.**Elettromeccanica Umbra***(in concordato preventivo)*

Sede legale in Marsciano (Perugia)

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 1953

Codice Fiscale n. 00163100548

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 gennaio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 gennaio 1992 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsciano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 luglio 1991 e delibere relative e conseguenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore
Legale rappresentante: Vittorio Biscarini

S-12808 (A pagamento).

DATAFIN - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Guidubaldo del Monte, 61
Capitale sociale L. 1.753.980.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5482/85
Codice Fiscale n. 06985680583 e Partiva Iva n. 01661621001

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede del Banco di S. Spirito in Roma, via Marco Minghetti n. 17 per il giorno 23 gennaio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1992 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; determinazione della durata del loro mandato; determinazione del compenso degli amministratori.

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso dei sindaci.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Olivieri

S-12809 (A pagamento).

CONTROL - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Bruxelles, 34
Capitale sociale L. 1.632.200.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3279/88
Codice Fiscale n. 00720330836 e Partiva Iva n. 02162871004

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede del Banco di S. Spirito in Roma, via Marco Minghetti n. 17 per il giorno 23 gennaio 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1992 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso degli amministratori.

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso dei sindaci.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, mediante assorbimento del finanziamento soci al momento in essere, da L. 1.632.200.000 a L. 24.664.700.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Giglio

S-12810 (A pagamento).

COINVEST ROMANA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Bruxelles n. 34
Capitale sociale L. 1.417.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3174/87
Codice fiscale n. 07845650584
Partita I.V.A. n. 01886581006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di S. Spirito in Roma, via Marco Minghetti, 17 per il giorno 23 gennaio 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1992 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso degli amministratori;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso dei sindaci.

Potranno intervenire in assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di S. Spirito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Arturo Amato.

S-12811 (A pagamento).

SOPAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Marta n. 2/4
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 263551/6853/1 del reg. soc.
Codice fiscale n. 02679740585
Partita I.V.A. n. 08563440158

I signori azionisti della Sopafin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 1992 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mantelli, in Milano, via Podgora n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione, il di 29 gennaio 1992 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;

2. Trasferimento sede sociale da Milano via S. Marta n. 2/4 a via S. Maria Podone n. 5, sempre a Milano e conseguente modifica art. 4 statuto sociale;

3. Precisazioni in merito alla ragione sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Roma, dicembre 1991

L'amministratore delegato: Carlo Berton.

S-12812 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI
OPERE PUBBLICHE

E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Riserve ordinaria e straordinaria L. 165.458.307.682

Iscritta nel registro delle imprese al n. 11190/91

Iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato
ed agricoltura di Roma al n. 443559

Codice fiscale n. 00606620581

Partita I.V.A. n. 00916621006

*Avviso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo
20 novembre 1990 n. 356*

Con decreto del Ministro del tesoro emanato in data 30 novembre 1991 è stato approvato, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, il progetto di ristrutturazione del gruppo Banca Nazionale del Lavoro.

In attuazione del predetto progetto e delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione del 28 agosto 1991 e dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 1991, in data 23 dicembre 1991 è stato stipulato l'atto di conferimento da parte della Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di Credito di Diritto Pubblico, del complesso aziendale relativo al ramo di impresa della Banca stessa afferente la gestione degli immobili alla Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di impianti di pubblica utilità - S.p.a., in sottoscrizione dell'aumento di capitale della Sezione stessa da L. 120.000.000.000 a L. 940.368.180.000, che per L. 482.468.475 è stato sottoscritto mediante versamento in denaro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la Sezione Autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità - Società per azioni succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche relativi al complesso aziendale come sopra conferito, dei quali la Banca Nazionale del Lavoro era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Banca Nazionale del Lavoro in rapporto al complesso aziendale come sopra conferito, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Sezione Autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità - Società per azioni, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione oltre la pubblicazione del presente avviso.

Roma, 24 dicembre 1991

Il presidente: Giampiero Cantoni.

S-12792 (A pagamento).

SICILIANA CARBOLIO - S.p.a.

Estratto atto di fusione del 23 dicembre 1991

Con atto in pari data la S.C. Servizi S.p.a. con sede in Catania, via S.G. La Rena 90/A, Siciliana Carbolio S.p.a. con sede in Catania, via S.G. La Rena 90/A, A.T.S. Azienda Termica Siciliana S.r.l. con sede in Catania, via Asiago, 24/26 e Servizi Energia Catania S.r.l. con sede in Catania, via Teramon, 24.

Si sono fuse per incorporazione nella prima che contestualmente ha assunto la denominazione di Siciliana Carbolio S.p.a.

Non c'è rapporto di cambio né modalità di assegnazione di azioni o diritti agli utili possedendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporate.

Ai fini fiscali e contabili la fusione decorre dal 1° novembre 1991.

Non vi sono trattamenti speciali per categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

Il detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Catania.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Costanzo

C-35787 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CESENA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Cesena

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)
di deliberazione di fusione*

L'assemblea straordinaria della Banca Popolare di Cesena riunitasi in data 27 ottobre 1991 ha approvato con 2225 voti favorevoli su 2295 votanti il progetto di fusione per incorporazione nella Banca Popolare dell'Emilia che per estratto si riporta di seguito.

1. Banca incorporante: Banca Popolare dell'Emilia - Soc. Coop. a r.l. con sede in Modena, iscritta al n. 19823 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Modena;

Banca incorporanda: Banca Popolare di Cesena - Soc. Coop. a r.l. con sede in Cesena, iscritta al n. 7 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì.

Per effetto della fusione la banca incorporante assumerà la denominazione di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna - Soc. Coop. a r.l.

2. Le situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione sono i bilanci delle due banche dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990.

3. Il rapporto di cambio è stabilito in cinque azioni dell'incorporante Banca Popolare dell'Emilia per ogni sei azioni dell'incorporanda Banca Popolare di Cesena.

Ai soci dell'incorporanda, intestati alla data dell'atto di fusione in un numero di azioni inferiore a sei o non multiplo di sei, saranno assegnate, in sede di concambio, azioni dell'incorporante in ragione di cinque sestimi di quelle possedute, tenendo conto soltanto dei quozienti interi.

È ammessa peraltro la cessione tra i soci dell'incorporanda delle quote frazionarie residue; è data inoltre ai predetti soci facoltà, da esercitarsi entro tre mesi dalla pubblicazione dell'atto di fusione, di ottenere una azione aggiuntiva dell'incorporante, per la frazione non concambiata, con versamento integrativo della differenza, assumendo quale valore di un sesto L. 16.000.

Il socio dell'incorporanda intestato in una sola azione, che non si avvalga delle predette facoltà, avrà il diritto al rimborso dell'azione posseduta al prezzo ultimo fissato dal Consiglio di amministrazione dell'incorporanda stessa a norma dell'art. 2529 Codice civile.

4. A seguito della stipula dell'atto di fusione i soci dell'incorporanda avranno assegnate le azioni loro spettanti dell'incorporante, secondo il rapporto di cambio di cui al punto precedente, ferma restando la facoltà di integrazione ivi prevista.

A seguito della fusione tutte le azioni dell'incorporanda dovranno considerarsi annullate; il ritiro dei nuovi certificati avrà luogo contro presentazione dei titoli concambiati.

5. Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Sarà data peraltro opzione ai soci della Banca Popolare di Cesena, tali risultanti alla data del deposito da parte sua del progetto di fusione, di vendere alla Banca Popolare dell'Emilia, che si obbligherà ad acquistarle, alla condizione che l'atto di fusione venga stipulato entro il 31 maggio 1992, le azioni ad essi intestate alla data del predetto deposito, fino ad un massimo di n. 300 azioni ciascuno, al prezzo di L. 80.000 per azione.

L'opzione dovrà essere esercitata entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data dell'ultima iscrizione delle delibere assembleari di fusione; il pagamento del prezzo delle azioni vendute sarà effettuato entro quindici giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ad eccezione di quanto segue. Entreranno a far parte del Consiglio di amministrazione dell'incorporante tre consiglieri della Banca Popolare di Cesena, designati dal Consiglio dell'incorporante stessa, ad integrazione del numero di suoi componenti, che sarà elevato da sedici a diciannove persone.

Alla loro scadenza e successivamente, il Consiglio di amministrazione dell'incorporante resta impegnato a proporre alle competenti assemblee sociali la candidatura, per l'elezione alla carica di consigliere, di soci residenti in area romagnola, in modo da mantenere nel Consiglio stesso la presenza di tre componenti in rappresentanza di tale area.

L'assemblea ha inoltre conferito al presidente e al vice presidente della società, in via disgiuntiva tra loro, delega a compiere ogni formalità necessaria od opportuna per dare attuazione alla fusione, anche introducendo quelle varianti che fossero richieste dall'organo di vigilanza sulle aziende di credito o dal Tribunale in sede di omologazione.

La fusione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento 8713 del 4 ottobre 1991 ai sensi dell'art. 48 della legge bancaria e dell'art. 20 della legge 287/90 («antitrust»).

Il verbale dell'assemblea è stato redatto dal sottoscritto notaio con atto n. 192.782 di rep. del 27 ottobre 1991 registrato a Cesena il 31 ottobre 1991 al n. 977.

La deliberazione assembleare è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì in data 19 dicembre 1991 ed ivi iscritta nel registro delle società in data 19 dicembre 1991 al n. 10.675.

Dott. Orfeo Porfiri, notaio.

S-12813 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 7 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento di dodici effetti cambiari emessi in Roma il 23 maggio 1977 dell'importo di lire un milione ciascuno con scadenze mensili consecutive a partire dal 20 giugno 1977 al 20 maggio 1978 emessi dal sig. Pulcini Patrizio, girati al sig. Giuseppe Geraldini e a favore del sig. Mereu Pierino, autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Roma, 27 dicembre 1991

Dott. proc. Ranieri Roda.

S-12793 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5069611-26 emesso dalla Banca Pop. Etr. e Lazio, agenzia D a favore di Pazzagli Margherita, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 27.146.185, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto Emittente, autorizza l'Ist. emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-35783 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 6 dicembre 1991 n. 586191, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio bancario n. 13806/11 con la cifra apparente L. 8.625.000 rilasciato dal B. Santo Spirito di Cassino, intestato a Suore di Carità Istituto San Benedetto al portatore, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nelle *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12815 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 26 novembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850259/682, di proprietà di Reiserer Edwin, emesso dalla filiale S. Vigilio di Marebbe della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 25.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-12800 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

«Con decreto 26 novembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 902316/686 portante un saldo di L. 50.000.000;

n. 902420/686 portante un saldo di L. 55.000.000;

entrambi di proprietà di Unterkofler Paul, entrambi emessi dalla sede Bolzano della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano».

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-12801 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 25 novembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 902135/686, di proprietà di Callegari Luigil emesso dalla sede Merano della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-12802 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 18 novembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 930104/687, di proprietà di Preindl Margareth, emesso dalla filiale Valdaora della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 25.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-12803 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 3 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore n. 850608/682, di proprietà di Ploner Franziska, emesso dall'agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 30.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Theo Dipoli.

S-12804 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Piermattei Jonathan Andres, nato a Providencia (Cile) il 10 luglio 1986 (atto trascritto al comune di Roma p. 2ª serie B06/n. 00527/90) e residente in Roma, via R. Marengo n. 2, venga autorizzato a cambiare il nome in «Lorenzo».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 27 dicembre 1991

Paolo Piermattei.

S-12805 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta chiedeva di essere autorizzata a cambiare il nome in «Angela Francesca, Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sezze, 23 dicembre 1991

Paletta Angela, Francesca, Teresa.

S-12806 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ad istanza di Prestigiacoquio Luisa è stato depositato un ricorso per dichiarazione di morte presunta di Biondo Matteo, nato a Palermo il 17 dicembre 1932, già residente in Palermo, largo Cotruglio n. 2.

Chiunque ne abbia notizia la faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale Civile di Palermo entro sei mesi.

C.C. 81114/281

Avv. Luigi Russo.

C-35058 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 300).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI CALTAGIRONE***Licitazione privata*

L'amministrazione Comunale di Caltagirone, piazza municipio 5, dà avviso che procederà, mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura dei pasti confezionati per il servizio di refezione scolastica per le scuole materne per l'anno scolastico 1991/92.

La licitazione privata sarà espletata ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Il servizio consiste nella fornitura dei pasti confezionati e servizi a cura della stessa ditta in porzioni singole o multiple, preparati nello stesso giorno e trasportati in idonei contenitori forniti dalla stessa ditta aggiudicataria.

Per detti pasti non potranno essere utilizzati generi precotti o surgelati.

I pasti dovranno essere preparati e confezionati in un centro di cottura che la ditta aggiudicataria dovrà istituire, a sue spese, nel Comune di Caltagirone entro un mese dalla stipula del contratto.

La consegna e distribuzione dei pasti confezionati dovrà avvenire, nei plessi scolastici, con almeno due idonei automezzi.

Il servizio avrà durata dell'anno scolastico 1991/92.

Esso inizierà dopo la stipula del contratto e si concluderà il 30 maggio 1992.

L'importo a base d'asta, esclusa I.V.A. è di L. 4.500 pro-razione.

Il numero dei pasti giornaliero da fornire è previsto mediamente in n. 750 circa con possibili variazioni del 30% in più o in meno.

La domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana dovrà essere inviata per raccomandata postale all'Ufficio Contratti del comune di Caltagirone, entro e non oltre 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (a tal fine fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro e non oltre il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito deve contenere:

1) dichiarazione della ditta, in carta legale, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10, lett. a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 113/81;

2) dichiarazione della ditta, in carta legale, concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 12, lett. a), b) e c) della legge 113/81;

3) dichiarazione della ditta, in carta legale, concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 13, lett. a), b) e c) della legge n. 113/81;

4) dichiarazione della ditta, in carta legale, di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria idonea all'assunzione del servizio e di essere in possesso della autorizzazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente in materia.

Tutte le suddette dichiarazioni potranno, anche, essere rese nell'istanza di partecipazione.

Le ditte dovranno, inoltre, allegare l'originale o copia autenticata del certificato di iscrizione per la categoria alla quale si riferisce la fornitura.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981 è esclusa la competenza arbitrale (D.A.L.L.P.P. del 14 gennaio 1981).

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni debbono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

Il presente bando è stato inviato in data 19 dicembre 1991 all'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee.

L'estratto del presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dal 2° comma dell'art. 4 della legge n. 113/81.

Per qualsiasi altra informazione le ditte interessate potranno rivolgersi presso il predetto ufficio contratti.

Caltagirone, 16 dicembre 1991

p. Il sindaco: (firma illeggibile).

C-35805 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico di diritto pubblico
Ospedale generale regionale

Pavia, via Mentana n. 4

Tel. 0382/3881

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice licitazione privata per la fornitura dei salumi che occorreranno all'Istituto per la durata di ventiquattro mesi, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni.

L'importo annuo della fornitura è di circa L.250.000.000 + IVA.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1992 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee. Le medesime dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture di salumi effettuate negli ultimi tre anni (1988, 1989, 1990) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario. Tali forniture ad amministrazioni pubbliche, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni stesse; tenuto conto comunque, che non saranno prese in considerazione le domande di quelle ditte che non comprovino di aver fatturato mediante, nei tre anni sopra citati, un importo annuo almeno pari a L. 250.000.000;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 15, lettera a) della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata prot. n. 2546/91/Gen. per la fornitura dei salumi».

Il presente bando è stato inviato in data 17 dicembre 1991 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'istituto, ove è possibile consultare il capitolato d'onere relativo alla gara in questione.

Il presidente: Virginio Trespi

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani.

C-35807 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE
GORGONZOLA - PESSANO CON BORNAGO
PER L'AREA DI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

Sede in Gorgonzola, via Italia n. 63

Tel. 02/9513215

*Bando di gara per appalto lavori di costruzione
di una mensa interaziendale*

Questo Consorzio dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una mensa interaziendale.

I lavori dovranno eseguirsi in area consortile. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

struttura tradizionale in c.a. con copertura in ferro;
tensostruttura e pvc per il chiostro,

L'appalto è in un unico lotto, dell'importo di L. 1.901.462.438.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in trecentocinquanta giorni.

L'opera verrà finanziata con fondi di bilancio dell'Ente e contributo regionale.

Questo Consorzio ha prescelto la procedura di aggiudicazione dell'appalto stabilita nel punto due della lettera a) del comma primo dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584; pertanto l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà formulato l'offerta del prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 1.901.462.438.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda indirizzata al Consorzio intercomunale Gorgonzola/Pessano con Bornago, via Italia n. 63, redatta in lingua italiana o francese, entro il termine di *ventuno giorni* dalla data odierna, avendo questa Amministrazione inviato oggi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Il Consorzio spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di novanta giorni.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare: la iscrizione alla CCIA o l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori contenente categoria 2a e importo non inferiore a L. 2.000.000.000 o all'albo corrispondente dello stato di residenza.

Ciascuno aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate nel punto a) del comma primo dell'art. 17 della legge 8 agosto 1977 n. 584, succitata.

La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con il documento indicato nell'art. 18 della stessa legge. Gli altri documenti comprovanti i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 lettere b), c), d) ed e), dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della surripetuta legge 8 agosto 1977, n. 584.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché siano confermate per lettera entro il termine come sopra stabilito e contengano le indicazioni di cui innanzi.

Gorgonzola, 24 dicembre 1991

Il presidente: Pierangelo Tremolada.

C-35808 (A pagamento).

COMUNE DI CALTAGIRONE

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che le imprese invitate alla gara di appalto del servizio di pulizia nelle scuole materne ed elementari di Caltagirone, sono le seguenti:

- 1) Cordial Pulito S.r.l. - Mazara del Vallo;
- 2) Manutenzione Trasporti e Servizi a r.l. - Messina;
- 3) Ipacem a r.l. - Favara;

- 4) Tecno-Service - Acitrezza;
- 5) M.S.C. a r.l. - Siracusa;
- 6) C.D.G.R.U. a r.l. - Roma;
- 7) Starcleaning a r.l. - Roma;
- 8) La Splendor S.r.l. - Catania;
- 9) La Splendente Calatina S.r.l. - Caltagirone;
- 10) Igea a r.l. - Catania;
- 11) Sant'Ambrogio - Napoli.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1), 2), 4), 7), 9), 10) e 11).

Aggiudicataria è risultata l'impresa La Splendente Calatina, con il ribasso del 51,21%.

Caltagirone, 17 dicembre 1991

p. Il sindaco
L'assessore: Roberto Alparone

C-35806 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

P.zza Cesare Battisti, 25
Tel. 06/9844904 - 9830451
Partita IVA 02144071004

Individuazione del soggetto attuatore, in regime di concessione di costruzione e gestione, del programma urbano dei parcheggi di cui alla legge 24 marzo 1989, n. 122 e degli interventi connessi e complementari.

Il comune di Anzio intende procedere alla individuazione di soggetto idoneo cui affidare in regime di concessione di costruzione e di gestione l'attuazione del programma urbano dei parcheggi approvato dal comune ai sensi e per gli effetti della legge 24 marzo 1989, n. 122 con deliberazioni della G.M. n. 366 del 21 marzo 1990 e del C.C. n. 108 del 30 novembre 1990.

In particolare la concessione si riferirà ai seguenti parcheggi:

- Anzio centro, mercato 250 posti auto;
- Anzio centro, Villa Adele 350 posti auto;
- Anzio centro, via del Faro 250 posti auto.

Saranno altresì oggetto di affidamento gli interventi connessi e complementari alle infrastrutture di parcheggio comprensivi della realizzazione di un polo multifunzionale di interesse pubblico previa demolizione e delocalizzazione di infrastrutture esistenti o di nuova realizzazione, quali opere accessorie e complementari di interesse pubblico.

Il concessionario dovrà assumere a proprio carico il finanziamento integrale, la progettazione esecutiva, la responsabilità realizzativa e la gestione delle infrastrutture di parcheggio e del connesso polo multifunzionale.

Al concessionario sarà altresì affidata l'acquisizione tramite esproprio, per conto dell'Amministrazione degli immobili occorrenti alla realizzazione del programma che non siano in proprietà pubblica.

L'ammontare degli interventi è da ritenere superiore ai 5 milioni di ECU e, per quanto riguarda le opere di parcheggio, è stimabile in 11,381 miliardi di lire.

L'affidamento è comprensivo dell'espletamento degli ulteriori studi ed indagini sul traffico e sulla sosta che si rendano necessari a completamento e/o integrazione del programma predisposto dall'Amministrazione, dei sondaggi e delle indagini geognostiche, dell'ottenimento delle autorizzazioni connesse all'agibilità ed all'esercizio dei parcheggi, della fornitura in opera di tutti gli impianti e le apparecchiature necessari per la loro gestione nell'ambito di una rete coordinata.

Le caratteristiche tipologiche, i lineamenti progettuali di massima, i tempi e le modalità di realizzazione delle opere e degli interventi si trovano descritte a carattere generale nel Programma urbano dei parcheggi. Tale programma è disponibile per consultazione e copia presso l'Ufficio tecnico del comune di Anzio, via di Villa Adele - 00042 Anzio (Roma).

È prevista la concessione a favore del concessionario del diritto di superficie sulle aree relative ai parcheggi ed agli interventi connessi e complementari, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, della legge n. 122/1989, da costituire per la durata proposta dal concorrente prescelto. Il concessionario dovrà assicurare il funzionamento integrale delle opere; al concessionario stesso saranno tuttavia attribuiti i contributi di cui alla legge 24 marzo 1989, n. 122, art. 4, comma secondo, lettera b), concessi dal Ministro per i problemi delle aree urbane. L'individuazione del soggetto attuatore unico, in possesso di adeguata capacità finanziaria, tecnico-progettuale realizzativa e gestionale avverrà da parte dell'Amministrazione comunale su proposta di apposita commissione incaricata della valutazione della documentazione a proposte presentate.

Il soggetto attuatore così individuato, dovrà successivamente presentare, dietro le indicazioni dell'Amministrazione e nei termini da questa fissati, la proposta dettagliata tecnico progettuale esecutiva ed amministrativa, per la soluzione definitiva dell'intero intervento, che comprenda tutti gli aspetti che vi concorrono, di esecuzione lavori, di gestione finanziaria, dei programmi temporali di attuazione e di quanto altro connesso.

L'affidamento in concessione, al soggetto attuatore prescelto, avverrà solo dopo l'approvazione da parte del comune e da parte di tutti gli altri enti ed organismi competenti della stessa proposta tecnico-progettuale esecutiva ed amministrativa, mediante la stipula di apposita convenzione, che andrà ad integrare quella conforme allo schema tipo emanato dal Ministero per i problemi delle aree urbane, approvato con D.M. 14 dicembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 marzo 1990, n. 51. Ove il soggetto attuatore prescelto non provveda alla redazione della proposta tecnica-progettuale-amministrativa nei termini fissati, o la stessa non sia ritenuta approvabile e/o non venga approvata, il comune non procederà all'affidamento in concessione e alla stipula della convenzione, senza obblighi di corresponsione di identità o rimborsi di alcun genere.

Possono presentare proposta di affidamento società, imprese di costruzione, anche cooperative, consorzi, le quali, a tale scopo, debbono presentare la propria candidatura, facendo pervenire apposita istanza redatta in carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante, la firma del quale dovrà risultare autenticata nelle forme di legge.

Tale istanza dovrà pervenire al comune di Anzio - Segreteria generale, tramite Ufficio protocollo generale, a pena di decadenza, entro il *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

L'istanza dovrà contenere una dichiarazione con la quale il proponente si impegna a realizzare le opere e gli interventi secondo le previsioni, i modi e tempi indicati dal Programma urbano dei parcheggi, assumendo a proprio carico integralmente gli oneri progettuali e realizzativi delle opere e degli interventi, fermi restando i contributi ex legge n. 122/89, ed impegnandosi altresì alla gestione diretta delle infrastrutture di parcheggio per l'intero periodo proposto anche con riferimento all'attuazione della legge 24 marzo 1989, n. 122, e tenendo conto che l'Amministrazione comunale individua nel profilo della ottimizzazione della gestione del servizio di parcheggio, oltretutto delle fasi progettuali e costruttive, l'elemento caratterizzante l'istituto della concessione di costruzione e gestione.

Le condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario che si richiedono sono:

- esperienza specifica nel settore della costruzione e gestione delle infrastrutture di parcheggi;
- impegno a gestire direttamente i parcheggi, realizzati;
- impegno a costituire polizza fidejussoria a garanzia della esecuzione delle opere.

Le proposte possono essere presentate da società, imprese di costruzione, anche cooperative, loro consorzi. Gli elementi di valutazione delle proposte che saranno prodotti da parte dei concorrenti dovranno tener conto dei seguenti principi e criteri che l'Amministrazione comunale reputa rilevanti ai fini dell'individuazione del soggetto attuatore.

Capacità progettuali: ai proponenti si richiede di documentare e dettagliare le esperienze, direttamente curate o coordinate, che attestino l'idoneità tecnico-progettuale in relazione agli interventi da realizzare; di ogni intervento dovranno essere indicate le caratteristiche fondamentali utili a comprendere i dimensionamenti e le difficoltà realizzative degli impianti.

Costituiranno titolo preferenziale:

presentazione di un programma temporale indicativo per la realizzazione degli interventi in funzione coordinata, tenendo conto delle indicazioni del P.U.P., delle previsioni di finanziamento e dell'esigenza di limitare l'impatto della fase realizzativa sulla circolazione cittadina; la produzione di massima, che, nell'ambito delle previsioni del Programma urbano dei parcheggi, diano indicazioni sullo sviluppo e l'articolazione delle soluzioni di parcheggi e degli interventi connessi e complementari.

Le indicazioni proposte dovranno, infine, essere di preferenza corredate, a cura del proponente, di piani per la regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta nell'area di influenza dei singoli parcheggi, avendo riguardo sia alla fase di esecuzione dei lavori, in rapporto al programma temporale indicativo proposto per la realizzazione coordinata delle infrastrutture nelle quali si articola il Programma, che alla successiva fase di esercizio delle infrastrutture realizzate.

Capacità finanziaria: la idoneità a sostenere integralmente a proprio carico l'onere economico-finanziario necessario alla realizzazione del programma, ed a procedere al successivo ammortamento dei capitali investiti attraverso i proventi della gestione, potrà essere dimostrata dal soggetto proponente producendo idonee certificazioni, attestazioni, dichiarazioni e referenze.

Le proposte dovranno altresì dettagliare le esperienze operative pregresse ed in corso nel settore delle concessioni di costruzione e gestione (in particolare di infrastrutture di parcheggio), che prevedano il finanziamento delle opere e l'assunzione dei rischi imprenditoriali di gestione a carico del Concessionario. Dovrà essere assunto l'impegno a costituire polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione delle opere.

Capacità tecnico-realizzativa: i concorrenti che intendono realizzare direttamente le opere dovranno fornire idonea documentazione atta a comprovare esperienza nella costruzione di opere analoghe a quelle comprese nel Programma. Le proposte formulate da società non aventi per oggetto l'esercizio dell'attività di costruzione dovranno recare, invece, la esplicita dichiarazione di impegno all'affidamento delle opere ad imprese di costruzione dotate dei requisiti prescritti per l'esecuzione di opere pubbliche di importo analogo a quello del tipo di interventi compresi nel Programma.

Il concessionario dovrà affidare in appalto parte dei lavori oggetto della concessione in misura minima non inferiore al 30% dei lavori di costruzione. Nella propria proposta (offerta) dovrà indicare l'eventuale percentuale superiore a quella minima indicata.

Capacità gestionali: i concorrenti dovranno dettagliare la proposta di gestione che intendono realizzare indicando in primo luogo, ed a pena di decadenza, la durata richiesta per la concessione di gestione, alla quale dovrà rapportarsi il diritto di superficie concesso, ove previsto.

Alla scopo si precisa che potrà essere proposta la facoltà per il concessionario di costruire diritti esclusivi per una quota non superiore al 30% dei posti auto per i seguenti parcheggi indicati dal P.U.P.: Anzio Centro Mercato - Anzio Centro Villa Adele.

La restante quota dei posti auto del Programma dovrà essere destinata ad uso pubblico a rotazione oraria o per abbonamento.

In considerazione delle finalità perseguite dall'Amministrazione di collegare l'uso dei parcheggi alle politiche del traffico della sosta perseguite a livello cittadino, si richiede l'impegno specifico a convenire con l'Amministrazione un piano tariffario coordinato per le realizzate infrastrutture del Programma che consenta politiche selettive della sosta di breve o lunga durata ovvero dei residenti nei bacini di influenza dei parcheggi.

I proponenti dovranno produrre ogni idonea documentazione circa le esperienze di gestione di analoghe infrastrutture, tenendo conto che l'Amministrazione intende privilegiare sistemi di gestione integrata di più parcheggi nell'ambito cittadino.

Potranno essere presentate relazioni descrittive dei criteri gestionali e delle caratteristiche delle apparecchiature e degli impianti che si prevede di installare nei parcheggi.

Criteri di valutazione: ai fini dell'individuazione del soggetto attuatore, la commissione incaricata dall'Amministrazione, esaminerà le offerte operando un raffronto tra i parametri sottoelencati valutati ponderalmente come segue:

- 1) requisiti soggettivi del concessionario (capacità finanziaria; affidabilità generale; settore specifico di operatività): max p. 45;
- 2) capacità gestionale (esperienze specifiche di gestione maturate; numero posti auto gestiti nel territorio nazionale, concessioni acquisite; sistema gestionale proposti): max p. 30;
- 3) capacità progettuale (esperienze direttamente curate e coordinate che attestano l'idoneità tecnico-progettuale nel settore, programmazione temporale indicativa degli interventi, schemi di massima): max p. 25.

Il comune si riserva la facoltà di non procedere alla individuazione del soggetto attuatore se per qualsiasi motivo, le istanze proposte dovessero non risultare soddisfacenti, ovvero di procedere alla detta individuazione anche se fosse presentata un'unica proposta ritenuta ammissibile e soddisfacente. Il soggetto prescelto, ai fini dell'aggiudicazione definitiva della concessione, dovrà presentare, nel termine di trenta giorni, la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale per le certificazioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Anzio, 13 dicembre 1991

Il sindaco: Luciano Bruschini.

S-12787 (A pagamento).

CONCESSIONARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI

*Bando di gara per licitazione privata
in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55*

1. Il soggetto appaltante C.C.L. - Consorzio Concessioni Lazio, via Nizza n. 53, 00198 Roma, Concessionaria dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, telefono (06-8442427) - telecopiatrice (06-8546182).

2. Data invio all'ufficio pubblicazioni CEE: 27 dicembre 1991.

3. Criterio di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base: al rendimento e valore tecnico dell'opera, al prezzo e al termine di esecuzione considerati nell'ordine (art. 24 lett. b) della legge 284/77 e succ. mod.).

4. Descrizione dei lavori. Lavori per la raccolta, depurazione e telecontrollo delle acque reflue dei centri abitati del bacino del Lago del Salto nei Comuni di Petrella Salto, Fiamignano, Borgorose, Pescorocchiano, Mercetelli, Varco Sabino.

Importo a base d'appalto L. 17.200.000.000;

Categoria prevalente 10A;

Importo categoria prevalente L. 14.960.000.000;

Classifica A.N.C. 15.000 milioni.

Opere scorporabili: impianto telecontrollo importo L. 2.240.000, categoria A.N.C. 5C classifica 3.000 milioni.

La società concessionaria si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti di affidare ulteriori lavori nel rispetto di quanto previsto all'art. 12 della legge 1/78 e all'art. 5 della legge 584/77, alla impresa aggiudicataria del presente appalto.

5. Ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 584/77 e succ. mod. sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Imprese e Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 584/77 e succ. mod. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente, per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 21, secondo comma della legge 584/77 e succ. mod. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti e dichiarati secondo quanto stabilito all'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. 55/91.

6. Presentazione delle domande di partecipazione. Termine di ricezione, a pena di esclusione: entro le ore 13 dell'8 febbraio 1992.

Indirizzo al quale debbono trasmettersi: vedi punto 1.

Lingua in cui debbono redigersi: italiano.

7. Termine di esecuzione novecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si procederà alla consegna dei lavori effettivamente finanziati.

8. L'opera sarà finanziata con i fondi di cui alla legge 305/89 e al D.P.C.M. 28 settembre 1991.

Il finanziamento delle opere oggetto del presente appalto non è stato ancora erogato.

9. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

10. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77 e succ. mod.

11. Non sono ammesse offerte in aumento. La Concessione dichiara che non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 155/89.

12. Termine massimo di spedizione inviti: 30 aprile 1992.

13. Condizioni minime di partecipazione. Le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10A per una classifica di 15.000 milioni;

2) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 584/77 e succ. mod. e/o dalla legge 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli esercizi 1988-1989-1990 un cifra d'affari globale pari a L. 43.000.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 34.400.000.000; di avere eseguito negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 lavori nella categoria 1A per un importo complessivo pari a L. 20.600.000.000; di avere eseguito negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 o un lavoro nella categoria 10A per un importo pari a L. 8.600.000.000 o due lavori nella categoria 10A per un importo complessivo pari a L. 10.300.000.000; di essere proprietarie o di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli anni 1988-1989-1990 non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) due attestati di istituti di credito di importanza nazionale.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo nè la società appaltante nè l'Amministrazione Provinciale concedente.

Il presidente: arch. Alberto Ciccognani.

S-12807 (A pagamento).

A.CO.TRA.L. - Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 3 ottobre 1991 si è tenuta la licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di riordino di n. 9 elettromotrici MR 200 della ferrovia Roma-Lido indetta con delibera n. 1.042 del 12 ottobre 1990, con aggiudicazione effettuata con il metodo di cui all'art. 89 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Imprese invitate: 1) Avis S.p.a.; 2) C.M.C. S.p.a.; 3) Breda Costruzione Ferroviarie S.p.a.; 4) Casaralta S.p.a.; 5) Costruzioni Ferroviarie di Colleferro S.p.a.; 6) Fervet S.p.a.; 7) Officine Fiore; 8) Firema Consortium; 9) Magliola Antonio e Figli S.p.a.; 10) Metalmeccanica Lucana S.p.a.; 11) O.Pre S.n.c. dell'ing. Mario Carlomagno; 12) OMS S.p.a.; 13) Officine Ferroviarie Veronesi S.p.a.; 14) Officine di Cittadella S.p.a.; 15) Sofer S.p.a.; 16) Costamagna S.p.a.

Imprese partecipanti: Vedasi le ditte indicate ai punti 8) 14) 10) 9) 1) 16) 13) 6) 2).

Impresa aggiudicataria: Officine di Cittadella S.p.a.

Il direttore f.f.: dott. ing. Angelo Curci.

S-12816 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «SCJ1» del presidio medico-chirurgico già denominato «Acnaveen» e registrato a nome della ditta Jonson Wax S.p.a. codice fiscale 00801980152 con sede in Arese (Milano), piazzale M.M. Burke 3.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 8.230.

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35698 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta B. Braun Melsungen AG-Melsungen (Germania) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta B. Braun Milano S.p.a. codice fiscale 00674840152 con sede e domicilio fiscale in Milano via V. da Sereno, 14 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Combidyn» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.928.

(*Omissis*).

Roma, 22 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35699 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Sifra S.p.a. - codice fiscale 00227080231 con sede e domicilio fiscale in Isola della Scala (Verona) via Camagre 41/43 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Solucap» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16887.

(*Omissis*).

Roma, 22 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35700 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Manitoba Italia S.p.a. (codice fiscale 01748710157) con sede e domicilio fiscale in Milano, via Pirelli, 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «WC NET» preparato nell'officina della ditta I.M.P. S.p.a. - Altavilla Vicentina (Vicenza) e Marchon Sud S.p.a. - Patrica (Frosinone).

Il presidio suddetto è registrato al n. 16949.

(*Omissis*).

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35701 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Neo Mercurocromo pomata» del presidio medico-chirurgico già denominato «Rimargen pomata» e registrato a nome della ditta Laboratorio Farmaceutico S.I.T. (Specialità Igienico Terapeutiche) S.r.l. codice fiscale 001108720598 con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina) via G. Di Vittorio, 23 ed operativa in Mede (Pavia) via Cavour, 70.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 9967.

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35702 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Kenyavet 18» del presidio medico-chirurgico già denominato «Stamat C.E. 18/A» e registrato a nome della ditta Copyr S.p.a. codice fiscale 00394920581 con sede legale in Roma Lgt. A. da Brescia, 9 ed operativa in Cormano (Milano) via dei Giovi n. 6.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10694.

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35703 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unident S.A. - Ginevra (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia della ditta Johnson & Johnson S.p.a. codice fiscale 00407560580 con sede e domicilio fiscale in Pomezia, via Ardeatina km 23.500 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Unisepta Liquid» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16822.

(Omissis).

Roma, 16 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35705 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

Collirio San reg. 11.710;
 Pretty Polvere reg. 13.004;
 Pretty Soluzione reg. 13.003;
 Pretty Fazzolettini disinfettanti reg. 14.621;
 Senior Schiuma reg. 11.756;
 Senior Crema reg. 11.753;
 For Senior crema reg. 12.113,

già registrati a nome della ditta Gazzoni S.p.a. - codice fiscale 024114790374 con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Barontini 16, sono ora registrati a nome della ditta Gazzoni 1907 S.r.l. codice fiscale 03988550376 con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Barontini 16.

I presidi:

Collirio San reg. 11.710 sarà prodotto presso l'officina della ditta Giovanni Ognà e figli S.p.a. di Milano della quale è stata accertata l'idoneità;

Pretty Polvere reg. 13.004;
 Pretty Soluzione reg. 13.003;
 Senior Crema reg. 12.113;
 Senior Schiuma reg. 11.756;

saranno prodotti presso l'officina della B.B.G. S.p.a. di Abbiategrasso (Milano) della quale è stata accertata l'idoneità.

Pretty fazzolettini disinfettanti reg. n. 14.621 sarà prodotto presso l'officina della ditta SIIT di Trezzano sul Naviglio (Milano) della quale è stata accertata l'idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35704 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unident S.A. - Ginevra (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia della ditta Johnson & Johnson S.p.a. codice fiscale 00407560580 con sede e domicilio fiscale in Pomezia, via Ardeatina km 23.500 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Micro 10» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16823.

(Omissis).

Roma, 16 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35706 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unident S.A. - Ginevra (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia della ditta Johnson & Johnson S.p.a. codice fiscale 00407560580 con sede e domicilio fiscale in Pomezia, via Ardeatina km 23.500 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «UNI 3D» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16824.

(Omissis).

Roma, 16 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35707 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sorin Biomedica S.p.a. codice fiscale 0029890029 con sede legale in Torino, Corso Marconi 20 ed operativa in Saluggia (Vicenza) è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Carbograft - Protesi vascolare con Carbofilm» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16903.

(Omissis).

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35708 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Neo Mercurcromo polvere» del presidio medico-chirurgico già denominato «Rimargen polvere» e registrato a nome della ditta Laboratorio Farmaceutico S.I.T. (Specialità Igienico Terapeutiche) S.r.l. codice fiscale 001108720598 con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina) via G. Di Vittorio, 23 ed operativa in Mede (Pavia) via Cavour, 70.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 9970.

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35709 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Manitoba Italia S.p.a. codice fiscale 01748710157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Pirelli, 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «WC Fresch WC Net» preparato nell'officina della ditta I.M.P. S.p.a. - Altavilla Vicentina (Vicenza) e Marchon Sud S.p.a. - Patrica (Frosinone).

Il presidio suddetto è registrato al n. 16948.

(Omissis).

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35710 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta DHD Medical Products - USA rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Medical Engineering Systems S.r.l. - codice fiscale 08779120156 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Anguissola 2c è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Set per Autotrasfusione Biosurge» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.904.

(Omissis).

Roma, 4 novembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35711 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Normoxidil» (minoxidil), nella preparazione e confezione sotto specificata, già registrata a nome della società Sigma-Tau S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare, 47 — codice fiscale n. 00410650584 — è ora registrata a nome della società Medosan - Industrie Biochimiche Riunite S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Cecchina-Albano Laziale (Roma), via di Cancelleria, 12 — codice fiscale n. 00651240582 — la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica, sita in Cecchina-Albano Laziale (Roma), via di Cancelleria, 12.

Alla sottospecificata confezione della specialità medicinale in parola resta confermato il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flac. x ml 60 di soluzione per uso topico al 2%	026644043	0TF3LC

Il prezzo di vendita al pubblico della succitata confezione è stabilito in L. 51.160, come indicato dalla società interessata in conformità al provvedimento CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(*Omissis*).

Roma, 11 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-35697 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato OO.PP. per l'Umbria
Ufficio competenze statali per la Provincia di Perugia

IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO

CON IL MINISTERO DELLE FINANZE

Div. III Difesa suolo

Vista l'istanza 6 maggio 1987, corredata di progetto a firma ing. E. Vincenti e dott. agr. A. Vincenti, con la quale la Ittica Tranquilli S.r.l. ha chiesto la concessione di derivare in sponda destra del fiume Nera (iscritto al n. 281 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Perugia), in località Piedipaterno in comune di Vallo di Nera (provincia di Perugia), la portata continua di moduli 30 (pari a l/s 3000) di acqua per alimentare un impianto ittiogenico, con restituzione integrale della portata derivata nel medio corso d'acqua.

Visti gli atti dell'istruttoria, esperita a norma di legge, nel corso della quale non sono state presentate opposizioni, ma soltanto, da parte della amministrazione provinciale di Perugia con nota 12 maggio 1988, alcune osservazioni intese a sottolineare l'esigenza che sia assicurato il deflusso nel fiume Nera di un quantitativo di acqua non inferiore a l/s 600 al fine di garantire l'equilibrio dell'ecosistema del fiume, e che le acque dell'impianto siano conformi alle prescrizioni della normativa in materia d'inquinamento. Tali osservazioni dell'amministrazione provinciale formano oggetto di apposite clausole del disciplinare di concessione.

Ritenuto, pertanto, che nulla osta all'accoglimento della citata domanda.

Che ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la derivazione di che trattasi è da assimilare a quelle per uso potabile.

Visto il disciplinare, n. 11154 di repertorio, sottoscritto da sig. Tranquilli Mario in data 4 agosto 1989 presso il Provveditorato alle opere pubbliche - Nucleo operativo di Perugia, contenete gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

Considerato che, giusta dichiarazioni dell'amministratore delegato della «Ittica Tranquilli S.r.l.» sig. Mario Tranquilli, corredata di copie dell'atto di acquisto dei terreni, i terreni interessati dalle opere di derivazione e di utilizzazione sono già nella piena disponibilità della società richiedente e che pertanto sono da ritenere superati i termini prescritti dal disciplinare di concessione per l'inizio e l'ultimazione delle espropriazioni.

Sentita, ai sensi dell'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, la Regione Umbria, che ha espresso parere favorevole con delibera consiliare del 12 dicembre 1988, n. 863.

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, reso con voto n. 181 del 20 aprile 1989.

Visto il Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive disposizioni.

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla «Ittica Tranquilli S.r.l.» di derivare in sponda destra dal fiume Nera, in comune di Vallo di Nera, località Piedipaterno, in provincia di Perugia, la portata continua di moduli trenta per l'alimentazione di un impianto ittiogenico, con restituzione integrale della portata derivata nel medesimo corso d'acqua.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel citato disciplinare, che si approva, e versi il pagamento annuo del canone di L. 3.750.000 in ragione di L. 125.000 per modulo e per 30 moduli, a decorrere, improrogabilmente, dalla data fissata per l'ultimazione dei lavori come stabilito dall'art. 11 del disciplinare di concessione e cioè:

a) mesi tre decorrenti dalla data di notifica da parte del Nucleo operativo di Perugia dell'avvenuta emissione e registrazione alla C.d.C. del presente decreto, per la presentazione del progetto esecutivo delle opere inerenti alla derivazione;

b) mesi sei decorrenti dalla data di notifica di cui alla lettera a), per l'inizio dei lavori;

c) mesi ventiquattro dalla data predetta per la ultimazione dei lavori.

Art. 4.

L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ingegnere del Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria designato per la provincia di Perugia, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 19 febbraio 1990

Il Ministro dei lavori pubblici: Prandini

Il Ministro delle Finanze: Formica.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 11154 del 4 agosto 1989

Art. 3.

Luogo e modo di presa dell'acqua

Le opere di presa dell'acqua si eseguiranno in località Piedipaterno del comune di Vallo di Nera e consisteranno in una traversa in muratura dell'altezza complessiva di cm 70 con due bocche di presa tarate di derivazione delle dimensioni di m 3,10 × 0,45.

Tali opere dovranno essere attuate in conformità al progetto 19 marzo 1987 a firma ing. Enrico Vincenti e dottor agronomo Andrea Vincenti che fa parte integrante del presente disciplinare e con le prescrizioni di cui al successivo art. 6 per quanto concerne la parte terminale del canale di restituzione.

Art. 6.

Luogo e modalità degli scarichi - Condizioni particolari

Gli scarichi nel fiume Nera si effettueranno in località Piedipaterno del comune di Vallo di Nera secondo le modalità risultanti dal progetto che fa parte del presente disciplinare. In conformità alle prescrizioni impartite dall'Ispettorato superiore del genio civile per il Tevere, il terminale del canale di restituzione dell'acqua derivata dovrà essere munito di opera di stramazzo (al posto dello scivolo come previsto nel progetto) e le sponde e l'alveo del fiume Nera dovranno essere sistemate e progettate in corrispondenza dei punti di restituzione delle acque di troppo pieno e della vasca di colma.

La ditta concessionaria è obbligata ad eseguire, a sua cura e spese, tutte quelle opere che saranno ritenute necessarie dalla competente autorità per la tutela delle acque dall'inquinamento in dipendenza della utilizzazione ittiogenica di che trattasi nel rispetto della normativa di cui alla legge 10 maggio 1979, n. 319 e successive disposizioni.

Nel tratto sotteso dovrà, comunque, essere garantita una portata non inferiore a litri secondo 600 (seicento).

Art. 7.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per difese della proprietà e del buon regime del fiume Nera in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La ditta concessionaria assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni derivanti dalla derivazione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 13.

Richiamo a leggi o regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del Testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle

acque ed impianti elettrici e successive disposizioni, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Il funzionario incaricato delle funzioni statali
dell'ingegnere capo del genio civile:
dott. ing. G. Grazioli

S-12796 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 7586 in data 6 luglio 1990 è stata convertita in concessione la variante sostanziale all'utenza di derivazione dalla «Fossa Grande» in comune di Darzo l/s 180 di acqua ad uso ittiogenico rilasciata in sanatoria ai signori Stagnoli Gervaso, Vito e Carmelo di Bagolino, (Brescia) con D.G.P. n. 3342 in data 13 aprile 1979.

Disciplinare repertorio n. 380 in data 14 marzo 1979 - parte prima. (C/1938).

Trento, 23 ottobre 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-35712 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. 11988/SG del 29 novembre 1991 riguardante convocazione di assemblea della S.p.a. L'Altro Gargano Società consortile per azioni con sede in Vico del Gargano (Foggia) presso la Casa Comunale, capitale sociale lire 200 milioni (versato L. 96.600.000), iscritta al n. 2128 del registro società presso il Tribunale di Lucera (Foggia), codice fiscale n. 01625770712, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1991, parte seconda, dove è scritto «20 dicembre 1991» e «21 dicembre 1991» si deve intendere «20 gennaio 1992» e «21 gennaio 1992».

Invariato il resto.

Roma, 27 dicembre 1991

Il presidente: prof. G. d'Avolio.

S-12785 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI CESENA - Soc. Coop. a r.l.	6	EMU - S.p.a. Elettromeccanica Umbra	4
BIGBON DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4	G.T.T. - S.p.a. Ginatta Torino Titanium	2
CATENE D'ITALIA - S.p.a.	1	GINATTA - S.p.a.	2
CATENE D'ITALIA - S.p.a.	2	GRUPPO EDITORIALE SIGMA '86 - S.p.a.	3
COINVEST ROMANA - S.p.a.	5	INA - Servizi finanziari - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	4
COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.	3	ISIDE - S.p.a.	3
CONTROL - S.r.l.	5	OLINET - S.p.a.	4
COVEA - S.p.a. Costruzioni Verona Edili Appalti.	3	RAST - S.p.a.	2
DATAFIN - S.r.l.	5	S.I.S.A. - S.p.a. Società Italo Svizzera Alberghi	4
		SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITÀ - S.p.a.	6
		SICILIANA CARBOLIO - S.p.a.	6
		SO.GE.CO. - S.p.a. Società Generale Costruzioni	3
		SOPAFIN - S.p.a.	5
		U.S. AVELLINO - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
 - ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
 - ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
 - ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
 - ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
 - ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
 - ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
 - ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
 - ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
 - ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
 - ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
 - ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
 - ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
 - ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari
- LIGURIA**
- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
DI E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
 - ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115
- PIEMONTE**
- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
 - ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
 - ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
 - ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
 - ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
 - ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
 - ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
 - ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
 - ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
 - ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
 - ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
 - ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
 - ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
 - ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10
- SICILIA**
- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
 - ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
 - ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
 - ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
 - ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
 - ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
 - ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
 - ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
 - ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
 - ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
 - ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

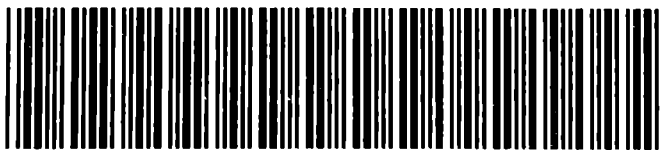
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 2 0 9 2 *

L. 2.600